

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
FONDO NAZIONALE PER L'INIZIATIVA SCOLASTICA



## CONVITTO NAZIONALE DI STATO "G. FILANGIERI"

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "3° CIRCOLO – DE AMICIS" interno

**Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado**

CORSO UMBERTO 1° 132 VIBO VALENTIA – VVVC010001

Comunicazione del 20 marzo 2026

Preg.mi sig.ri Docenti e personale Educativo  
Loro sedi

### Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione

Gent.mi;

come certamente è a vostra conoscenza, il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221 ha adottato le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado **dovranno adottare** i nuovi curricoli a partire dall'anno scolastico 2026/2027, con un'implementazione graduale che inizierà dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado..

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione delineano una rinnovata visione educativa – **condivisibile o meno** – con un'attenzione alla complessità delle dimensioni cognitive, emotive, relazionali, sociali ed etiche.

Per alcuni aspetti si pongono in continuità con le precedenti indicazioni del 2012, anche se numerose sono le novità introdotte e rese necessarie per aggiornare le indicazioni alle esigenze di apprendimento degli studenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, determinate dall'evolversi repentino degli scenari economici, sociali e culturali.

I concetti chiave strettamente interconnessi - la persona, la famiglia e la scuola, intesa come comunità educante – si ritrovavano anche nella precedente versione (2012). L'azione educativa si fonda su una solida alleanza scuola-famiglia, nella logica della corresponsabilità e della condivisione dei processi di crescita e di apprendimento. E' quella Comunità Educante di cui la Nostra scuola è stata pioniera.

Grande rilievo viene attribuito alla **continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione (curricolo d'Istituto)**, nonché al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità, capace di promuovere inclusione, partecipazione, dialogo e cittadinanza attiva.

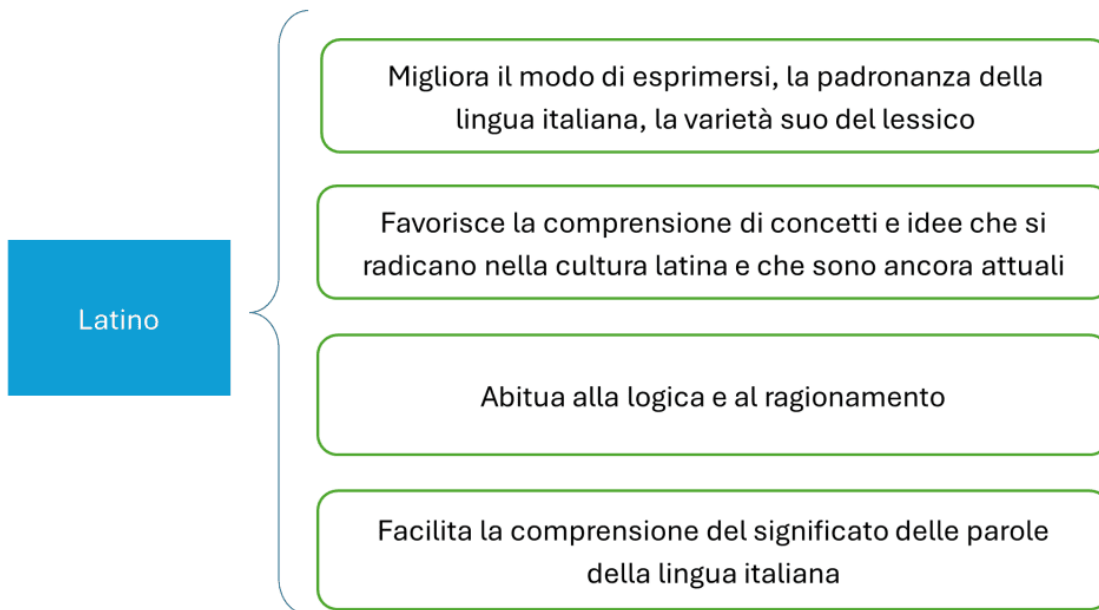
Le Indicazioni Nazionali 2025 pongono inoltre una particolare attenzione a:

- la centralità dell'educazione linguistica in lingua italiana, quale fondamento essenziale per lo sviluppo del pensiero, della comunicazione, della comprensione critica e della partecipazione consapevole alla vita sociale;
- l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con specifico riferimento all'intelligenza artificiale, intesa come opportunità educativa da governare in modo critico, etico e formativo;
- una rinnovata organizzazione dell'insegnamento della storia, volta a rafforzare la comprensione dei processi storici e del rapporto tra passato, presente e futuro;
- l'introduzione facoltativa dello studio del latino nella scuola secondaria di primo grado, come strumento di potenziamento linguistico, logico e culturale.

Volendo elencare le principali novità degne di nota, potremmo riferirci a:

- Un rilancio di alcune abilità strategiche nell'ambito umanistico, come quelle connesse con i processi mnemonici significativi;
- L'introduzione del Latino per l'Educazione Linguistica nella scuola secondaria di primo grado;
- **La visione integrata e interdisciplinare delle materie STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica);**
- L'introduzione dell'Informatica fin dalla scuola primaria.





Rimane l'orientamento prioritario allo sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo il pensiero critico, la capacità di analisi, il problem solving, l'autonomia e la responsabilità personale.

Particolare importanza è infine attribuita alla valutazione, intesa come parte integrante del processo educativo e formativo, finalizzata a sostenere l'apprendimento, a valorizzare i progressi, a orientare le scelte didattiche e a promuovere la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio percorso di crescita.

Valutazione dunque, che non può prevedere logiche o abitudini stantie e, pertanto, fuori tempo.

Attività di conoscenza, formazione (corsi di aggiornamento) ed autoformazione saranno svolte nei mesi di aprile (21 e 28) e maggio (7).

Seguirà apposita circolare interna.

Ringraziando, con la consueta stima

Alberto F. Capria  
Dirigente Scolastico / Rettore

